



# METAURO NOSTRO – CULTURA E TERRITORIO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

FAX

All'assessore regionale Marco Amagliani 071 8062720  
e Prof. Fabio Polonara  
pc Presidente della Provincia 0721 359441

**OGGETTO:** Precisazioni. Incontro del 14.09.2005 a Fossombrone sede  
Comunità Montana del Metauro, impianto a biomasse di Orciano.

La nostra associazione, formalmente costituita a Luglio 2004, promuove già da tempo l'idea di una crescita equilibrata e sostenibile del territorio. In questo contesto ci stiamo occupando, da marzo 2005, anche della centrale a biomasse di Schieppe. La invitiamo a visionare il nostro sito ed in particolare a leggere i volantini periodici, che inviamo a circa 100 famiglie, dove parliamo spesso di energia. Purtroppo le assemblee pubbliche e gli incontri con i sindaci e partiti sull'argomento biomasse hanno rallentato momentaneamente le nuove edizioni. Ma veniamo al punto. Magari a Fossombrone non siamo riusciti a comunicare a Lei e al Prof. Polonara altre osservazioni sul PEAR, anche perché alcuni interventi "coloriti" del fronte dei comitati potevano far intendere che volevamo lo sconto. A noi non interessa approfittare delle situazioni. Anzi prima si finisce e meglio sarà. Ci interessa invece parlare di energia e del PEAR perché lo condividiamo, ed è proprio per questo che lo criticiamo. Prima di aumentare l'offerta occorre diminuire la domanda. Non c'è alternativa. Il basso contributo energetico delle biomasse e dell'eolico farà fallire, altrimenti, il piano. Ci viene ora incontro anche il decreto conto energia sul fotovoltaico e sarebbe auspicabile a questo punto una Legge Regionale sull'edilizia per imporre il solare termico e tantissime altre soluzioni costruttive che conoscete benissimo. Questa centrale a biomasse ed in genere il capitolo del PEAR relativo a questa fonte rinnovabile non è sostenibile in pratica, l'hanno capito ormai tutti, pur rimanendo attendibili i numeri (fra l'altro bruciare anche biomasse vegetali non è il massimo, dubbi stanno aumentando anche in sede europea...) Vi siete chiesti il perché di questo grande investimento a Schieppe? Appunto perché le biomasse non ci saranno... Sa benissimo che non c'è nessuna emergenza e che l'Italia possiede già centrali in abbondanza e che la privatizzazione in corso del mercato elettrico è il vero problema (neanche i CV riusciranno a sostenere l'impianto alimentato da prodotti agricoli). Perché non stabilire ad esempio che se non si arriverà almeno es. al 35-40% di risparmio energetico non si faranno nuove centrali elettriche, in quanto inutili?. Possiamo continuare ma il principio è lo stesso: prima risparmio, efficienza sugli usi finali e altre soluzioni oggi disponibili con il tempo necessario. Confidiamo in una risposta e La invitiamo a valutare con attenzione le nostre osservazioni.

Distinti saluti.

Montefelcino 14.09.2005

F.TO IL PRESIDENTE  
(Stefano Bellagamba)